



Comune di Pignataro Maggiore
Provincia di Caserta

CONSIGLIO COMUNALE

COPIA DELIBERAZIONE

Numero 39 del 22-12-2020

Seduta: ordinaria **Convocazione:** prima
n. prot. 9626 del 2020

OGGETTO:

INTERROGAZIONE CONSILIARE PROT. N. 7402 DEL 12.10.2020

In data 22-12-2020 con inizio alle ore 12:00 nell'aula consiliare "Renata Fonte" presso il Centro Polifunzionale sito in Via Gramsci, convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede CESARE CUCCARO che, dopo l'appello con cui è stata accertata la validità della seduta, dichiara la stessa aperta, risultando presenti, all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CUCCARO CESARE	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
2	MAGLIOCCA GIORGIO	SINDACO	Presente
3	PALUMBO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
4	ROMAGNUOLO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
5	DEL VECCHIO GERARDO	CONSIGLIERE	Presente
6	DEL VECCHIO ROSSELLA	CONSIGLIERE	Presente
7	PETTRONE ROSA	CONSIGLIERE	Assente
8	ADDUCE AMELIA	CONSIGLIERE	Presente
9	D'ALONZO ROSANNA	CONSIGLIERE	Presente
10	MAZZUOCCOLO PIERGIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
11	BONACCI MARIA	CONSIGLIERE	Presente
12	DE LUCIA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
13	FUCILE GAETANO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti: 11 Assenti: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT.SSA TERESA DE ROSA che provvede alla redazione del presente verbale.

INTERROGAZIONE CONSILIARE PROT. N. 7402 DEL 12.10.2020.

Prima di iniziare la discussione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno il consigliere Del Vecchio Gerardo, chiede la parola per informare il consiglio comunale sull'esistenza di una richiesta di ampliamento della Centrale termoelettrica Calenia di Sparanise. Distribuisce ai consiglieri dei fogli relativi al progetto e spiega che già l'impianto esistente ha prodotto un aumento delle temperature del suolo che ha impedito la possibilità di alcune coltivazioni. Invita inoltre a valutare oltre l'impatto ambientale anche quello paesaggistico, trattandosi di un ecomostro. Informa che l'opera è stata già approvata dal ministero dell'ambiente. Chiede al consiglio comunale di esprimere contrarietà alla realizzazione dell'ampliamento adottando tutti gli atti nel potere del Consiglio

Il Consigliere Mazzuoccolo P. chiesta ed ottenuta la parola afferma che, al di là della bontà dell'iniziativa del consigliere Del Vecchio G., l'argomento non era oggetto della convocazione e chiede che il consigliere Del Vecchio G. faccia una mozione per inserire l'argomento all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale da convocare a breve, anche per consentire ai consiglieri di essere più informati sull'argomento ed esprimere con delibera formale la contrarietà alla realizzazione dell'impianto.

Il Consigliere Del Vecchio Rossella, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che non era al corrente della richiesta di ampliamento della centrale; afferma che a prescindere dagli schieramenti il consiglio comunale deve essere unito nell'esprimere contrarietà all'impianto, in quanto il territorio è stato già ampiamente martoriato. Si dice a favore dell'ambiente pur non potendo entrare nel merito della questione della quale non era a conoscenza.

Il Consigliere Del Vecchio Gerardo chiede la convocazione a breve di un consiglio del comunale per discutere della problematica della centrale Calenia.

Il Consiglio approva all'unanimità la convocazione di un consiglio comunale specifico sulla questione proposta dal Consigliere Del Vecchio Gerardo.

Il Presidente risponde alla nota del Consigliere Mazzuoccolo P. in merito alla convocazione del consiglio comunale in presenza alla luce dell'ordinanza Sindacale che aveva disciplinato la possibilità di svolgere i consigli comunali in remoto.

Spiega di aver convocato il Consiglio Comunale dopo l'ordinanza del Ministro Speranza che dal 13.12.2020 ha dichiarato la Regione Campania zona Arancione e che, inoltre, era già contenuto nella bozza della successiva ordinanza che la Regione Campania sarebbe diventata dal giorno 20 dicembre zona gialla. Pertanto ha ritenuto di svolgere il consiglio comunale in presenza, anche a seguito delle richieste dei consiglieri di opposizione e contro la volontà di alcuni della maggioranza.

Afferma che tutti i consigli comunali che si sono svolti rientrano nel solco della legalità.

Il Consigliere Mazzuoccolo P. ribadisce che in virtù dell'ordinanza sindacale i due precedenti consigli comunali del 30.10 e 29.11 si sono svolti da remoto; chiarisce che la legge prevede che i consigli comunali siano pubblici, cioè sia data la possibilità ai cittadini di partecipare. Afferma che lo svolgimento del consiglio in presenza non garantisce la pubblicità della seduta. Inoltre ribadisce che l'ordinanza del Sindaco non fa riferimento alle zone, ma prevedeva la modalità da remoto fino alla cessazione dello stato di emergenza deliberato dal consiglio dei ministri.

Pertanto, afferma che per svolgere il consiglio comunale in presenza andava revocata l'ordinanza, nella quale tra l'altro è richiamato il decreto 33 che prevede sanzioni penali per chi trasgredisce le ordinanze.

Infine il Consigliere Mazzuoccolo P. lamenta che il consiglio comunale sia stato convocato in orario mattutino, rendendo difficile la partecipazione di chi lavora.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, dopo aver osservato che probabilmente l'ordinanza non è scritta bene, ne chiarisce il contenuto con una interpretazione autentica, ribadendo che l'ordinanza non dispone la sospensione delle sedute in presenza, ma richiamando l'art. 73 del decreto 18/2020 disciplina i consigli comunali in remoto qualora il Presidente del Consiglio avesse ritenuto necessario convocare il consiglio comunale in remoto.

Il Consigliere Del Vecchio Rossella, chiesta ed ottenuta la parola, conviene con il Sindaco sul fatto che l'ordinanza è stata scritta male in quanto la normativa nazionale prevede la possibilità di svolgere i consigli da remoto, e suggerisce di correggere l'ordinanza dalla quale invece si evince che lo svolgimento dei consigli da remoto sia una disposizione.

Il Presidente chiarisce che è difficile regolamentare tutto in questa situazione di pandemia. Spiega che è stato difficile gestire i consigli a distanza a causa delle difficoltà di utilizzo della piattaforma; inoltre ricorda che il regolamento del consiglio comunale non prevede la registrazione della seduta e che, con lo svolgimento da remoto aperto al pubblico, chiunque si sarebbe potuto collegare e avrebbe potuto registrare la seduta e renderla pubblica, in assenza di apposita previsione regolamentare.

In merito alla lamentata convocazione del Consiglio comunale in orario mattutino chiarisce che il consiglio comunale è composto da diverse categoria professionali ed è difficile assecondare le esigenze lavorative di tutti.

Il Consigliere Del Vecchio Rossella afferma che per le difficoltà di collegamento è possibile trovare una soluzione alternativa anche per assicurare la pubblicità delle sedute.

Il Presidente rassicura che la pubblicità della seduta è garantita dalla pubblicazione degli atti.

Il Consigliere Del Vecchio Rossella dissente dall'interpretazione del Presidente relativa alla pubblicità delle sedute.

Il Presidente del Consiglio propone di modificare il regolamento del Consiglio comunale in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'interrogazione prot. n. 7402/2020 del 12.10.2020 presentata dal Gruppo Consiliare "Noi con il Cuore";

Uditi i seguenti interventi:

Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno ad oggetto "interrogazione Consiliare prot. n. 7402 del 12.10.2020" a firma dei Consiglieri Mazzuocolo P., Bonacci M. e De Lucia G.

Il Presidente legge una nota del 17.12.2020 con la quale il Sindaco riferisce di voler rispondere all'interrogazione per iscritto ai sensi dell'art. 64 comma 9 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, non sussistendo le condizioni per dare risposta all'interrogante.

Il Consigliere Mazzuocolo P. chiede il motivo per il quale la nota del Sindaco non gli è stata trasmessa e ribadisce che l'interrogazione richiedeva risposta orale in consiglio comunale. Chiede che gli venga trasmessa la nota.

Alle 12.15 esce il Consigliere Mazzuocolo P.

Il Consigliere Del Vecchio Rossella contesta la mancata allegazione all'interrogazione degli atti richiamati nella stessa.

Il Presidente del Consiglio chiarisce che l'allegazione degli atti richiamati nell'interrogazione è a cura dell'interrogante.

Il Consigliere Bonacci Maria, chiesta ed ottenuta la parola, chiarisce di aver rassegnato le proprie dimissioni dalla commissione di controllo della società Pignataro Patrimonio, per non è stata messa nelle condizioni di poter svolgere il suo ruolo, in quanto tutti i documenti dalla stessa richiesti non sono stati mai esibiti. Chiarisce che la società è in liquidazione da tempo, ma che ha sempre conseguito un utile. Chiede al Sindaco il motivo per il quale il Presidente della Pignataro Patrimonio ha sempre risposto che non è possibile recepire la richiesta relativa alla relazione contabile trattandosi di documento endoprocedimentale e sensibile e perché tutti gli atti che vengono richiesti al liquidatore sono endoprocedimentali e sensibili.

Chiede il motivo per il quale il prospetto di situazione contabile fino al 2017 è stato pubblicato sul sito della Patrimonio e a partire dal 2018 lo stesso documento è diventato sensibile.

Spiega che nel 2018 c'era la possibilità di fare una rivalutazione dei beni materiali; nel bilancio del 2017 ci sono delle immobilizzazioni materiali di €. 37.835, che nel 2018 aumentano ad €. 89.121 e nel 2019 ad €. 136.877, e ciò dimostra l'utile che la società riesce a conseguire.

I Consiglieri Adduce A. e Romagnuolo V. contestano la discussione dell'interrogazione, per la quale il Sindaco ha comunicato di dare risposta scritta.

Il Presidente del Consiglio chiarisce che la consigliera Bonacci M. sta integrando l'interrogazione già proposta.

Il Sindaco chiarisce che le interrogazioni sono disciplinate dal Regolamento ed hanno una tempistica precisa e che, pertanto, non è possibile integrare un'interrogazione già proposta e chiede alla consigliera Bonacci M. di concludere l'intervento in breve tempo.

La consigliera Bonacci M. conclude affermando che nel 2018 è stata fatta una rivalutazione di beni materiali, a cura del Geom. Sorrentino di Napoli, in particolare relativamente ad un camion del quale è stato aumentato il valore di circa 50, 60 mila €.

Il Consigliere Del Vecchio Rossella chiede di avere copia della risposta scritta che sarà data dal Sindaco all'interrogazione.

Il Presidente rassicura che tutti i consiglieri riceveranno copia della risposta all'interrogazione.

PRENDE ATTO

dell'interrogazione prot. n. 7402/2020 presentata dal Gruppo Consiliare "Noi con il Cuore" che viene allegata, delle risposte date e degli ulteriori interventi per come sinteticamente riportati in narrativa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to DOTT. CUCCARO CESARE

Il Segretario Comunale
f.to DOTT.SSA TERESA DE ROSA

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente DELIBERAZIONE:

Ai sensi dell'art.124, comma 1, D. Lgs. 267 del 18.08.00, viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal 12-01-2021

Pignataro Maggiore li 12-01-2021

Il Segretario Comunale
f.to DOTT.SSA ANNA LISA SIMONE

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER GLI ATTI AMMINISTRATIVI

Pignataro Maggiore li 12-01-2021

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA ANNA LISA SIMONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000.

☐ La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge senza opposizioni o reclami, è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale
f.to DOTT.SSA ANNA LISA SIMONE